

## RIPROPOSTE

### Pedagogia contro retorica, la lezione di Lamberto Borghi

Come sempre succede a ogni inizio estate, a quelle su esami di riparazione, crediti formativi, prove di maturità, si succedono le più incontrollate ipotesi di riforma del sistema universitario italiano. Attivissima, la bresciana Mariastella Gelmini, ministro di un'istruzione che un tempo si definiva orgogliosamente «pubblica», getta benzina sul fuoco: «nuove regole per i professori a contratto», «stop ai master truffa», grembiuli imposti per legge e sette in condotta come panacea per ogni ordine e grado di istruzione. Forse alla Gelmini e ai suoi consulenti farebbe bene un ripasso degli articoli e dei saggi di uno dei veri, inascoltati maestri della pedagogia italiana, Lamberto Borghi. Da poco riediti in volume da Eleuthera col titolo «La città e la scuola» (pp. 208, euro 14), gli scritti di Borghi offrono una lezione di tolleranza e un invito non retorico all'educazione come pratica quotidiana di libertà.

